



**Programma amministrativo di mandato della lista
“Uniti per Castelnuovo”**

Riparte... il futuro!

Riparte... il futuro!

programma amministrativo della lista “Uniti per Castelnuovo”

Quelli che ci lasciamo alle spalle sono stati cinque anni di lavoro intenso. Prima di tutto abbiamo **salvaguardato la coesione sociale**, potenziando i servizi rivolti alle persone maggiormente in difficoltà, grazie anche ai risparmi derivanti dalla **riduzione delle indennità** di Sindaco ed Assessori.

Le risorse a bilancio sul welfare in questi anni sono passate da € 343.000,00 a € 430.000,00 senza aumentare tasse locali e tariffe, che in alcuni casi (es. TARI) sono leggermente diminuite nell’arco del mandato. Abbiamo una grande **tradizione di solidarietà**. E in un momento storico in cui i bisogni crescono, è stato naturale rafforzare le azioni in questo ambito.

Al contempo abbiamo tracciato una **rotta per il futuro**, con una strategia volta alla **crescita del turismo** (in tutti i suoi aspetti: culturale, storico, enogastronomico, ecc.) che consideriamo uno dei settori potenzialmente più importanti per l’economia locale.

Voci considerate spesso marginali, ma con potenzialità di crescita immense, come dimostrano i dati che Regione Liguria fornisce ogni anno: **+95% di presenze turistiche** sul territorio comunale, dall’inizio del mandato.

Il programma amministrativo dei prossimi cinque anni ha come **protagonisti**, nella sua stesura, **moltissimi cittadini** che hanno voluto offrire a questa rinnovata squadra il proprio prezioso contributo.

“Uniti per Castelnuovo”, espressione del Centro-sinistra castelnovese, ha aperto le proprie porte a idee e visioni nuove che nascono da esperienze soprattutto civiche.

Per illustrare il nostro programma abbiamo deciso di fare riferimento a due parole chiave che ben sintetizzano l’indirizzo intrapreso nel recente mandato e verso il quale tendere con ancora maggiori sforzi: **ambiente e comunità**.



Ambiente e territorio

Siamo convinti che l'ambiente debba essere l'obiettivo prioritario del nostro agire. Non solo perché in questi anni è stato uno dei settori sui quali il nostro Comune si è caratterizzato, ma anche e soprattutto perché abbiamo il dovere di rendere un paese migliore alle future generazioni. Il movimento giovanile che si è creato nelle scorse settimane attorno all'idea di **salvare il pianeta** ha richiamato tutti ad intervenire immediatamente. Noi, nel nostro piccolo, **vogliamo fare la nostra parte.**

In tema di **rifiuti**, il prossimo passo da compiere è l'**introduzione della tariffazione puntuale**, che consentirà di vedere la nostra cartella TARI più equa, commisurata alla effettiva quantità di rifiuti prodotti e non più legata esclusivamente a metri quadri e componenti del nucleo familiare.

Sul porta a porta pensiamo ad alcuni aggiustamenti, come la **collocazione di altre due eco-isole**, sul modello di quella installata presso il parcheggio del Cimitero dell'Angelo, che consentano una maggiore flessibilità nei conferimenti.

La **strategia rifiuti zero**, cui siamo intenzionati ad aderire, ci suggerisce di adottare altre strade utili a perseguire l'obiettivo principale, quali ad esempio: la realizzazione di un **centro del riutilizzo**, la creazione di un **impianto di compostaggio** comunale, l'obbligo di dotarsi di stoviglie compostabili per eventi pubblici, o l'adozione di iniziative nei confronti del mondo del commercio, per ridurre i rifiuti alla fonte.

Nei prossimi mesi è prevista la realizzazione da parte del Comune di Luni di una propria isola ecologica, pertanto il **centro di raccolta** di Colombiera vedrà ridursi di circa il 30% il numero delle utenze, con conseguenti benefici per la popolazione che vive in prossimità del sito. Sono, comunque, allo studio degli Uffici comunali e dell'azienda alcune ipotesi di nuova collocazione di questo servizio.

Per quanto riguarda l'efficienza energetica della rete di illuminazione pubblica, grazie al lavoro svolto dagli uffici comunali in questi anni, abbiamo la possibilità di **mandare in gara**, entro il mese di settembre prossimo, tutta la **gestione e manutenzione dei lampioni stradali** (circa 1.000 in tutto il Comune) per sostituirli con la **tecnologia LED** ed ottenere così un risparmio che potrà essere investito in estensioni della rete stessa.

Sui nostri edifici pubblici sarà necessario individuare appositi finanziamenti per interventi di manutenzione straordinaria che permettano di migliorare le prestazioni energetiche.

Con l'ingresso di Acam in Iren è possibile immaginare nuovi **investimenti sulla rete idrica** e della fognatura, *che tanto ne ha bisogno*. Qualche primo risultato è stato già raggiunto con i lavori su via dei Pini e via Olmarello, o con lo "sganciamento" di una porzione di Colombiera dal depuratore di Paduletti a quello di Camisano. La prossima Amministrazione dovrà avere una particolare conoscenza del territorio per programmare assieme all'Azienda gli interventi da eseguire, ulteriori a quelli già concordati fino ad oggi.

Negli ultimi anni, attraverso la politica degli incentivi, sono state **rimosse** da Castelnuovo Magra oltre **83 tonnellate di amianto**. La sfida del prossimo mandato consiste nell'andare a risolvere alcune situazioni puntuali, in particolare le tre **individuate come urgenti**, sulle quali sono stati avviati i procedimenti per la rimozione delle coperture contenenti eternit, ma non sono ancora stati conclusi.

La rete sentieristica ha visto una stagione di valorizzazione e promozione, attraverso la riapertura di vecchi sentieri e la pubblicazione della nuova guida alle passeggiate ecologiche. Pensiamo a nuovi ampliamenti e alla creazione di una **mappa digitale dei percorsi naturalistici**, da veicolare attraverso le strutture ricettive del territorio.

Un ulteriore tassello nello sviluppo *green* del nostro Comune può essere rappresentato dalla realizzazione, in collaborazione con alcuni privati, di un vero e proprio "bosco didattico", nella zona di Colombiera – via Montecchio.

La pista ciclopedonale del Canale Lunense, già fortemente utilizzata da Castelnovesi e non, potrà essere ulteriormente migliorata con la realizzazione di una passerella sul Torrente Bettigna, che consenta di evitare l'utilizzo della rete stradale.

Occorre proseguire nelle operazioni di pulizia e manutenzione annuale dei torrenti e dei canali. Per quanto riguarda il Bettigna sarà necessario uno **studio idraulico** che indichi eventuali interventi utili ad evitare esondazioni e danni a cose e persone. Il Consorzio del Canale Lunense può essere un valido alleato in questo settore.

La recente approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del **regolamento sull'uso dei prodotti fitosanitari** ci spinge da un lato ad organizzare momenti di approfondimento sul tema per privati e professionisti, dall'altro a verificarne l'applicazione sul territorio.

Infine, sulle politiche ambientali del nostro Ente, potrà giocare un ruolo fondamentale il prossimo ingresso all'interno del **Parco di Montemarcello-Magra-Vara**, con la zona umida del Padule, già riconosciuta quale area SIC (Sito di Interesse Comunitario).

Per quanto riguarda, invece, la tutela del territorio e la pianificazione territoriale, si è manifestata, nel corso degli ultimi cinque anni, la necessità di provvedere alla **revisione del Piano Urbanistico Comunale**.

Oggi la sensibilità ambientale è certamente cresciuta in ciascuno di noi, tanto da considerare il territorio come un bene pubblico indispensabile che non possiamo sprecare.

In questo senso si ipotizza una **generale riduzione dei volumi edificabili**, anche in conseguenza di una loro mancata realizzazione negli anni di vigenza dell'attuale PUC.

Forti di questo principio generale, cui ispirarsi, abbiamo ipotizzato le seguenti ulteriori linee guida:

- mantenimento delle fasce di protezione ai confini col Comune di Sarzana e di Luni (possibile sviluppo di zone agricole);
- recupero e miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici esistenti;
- ridefinire la situazione idrogeologica della fascia pedemontana, attraverso un nuovo studio;
- dotare Castelnuovo di aree destinate all'edilizia popolare;
- potenziare le aree destinate alla ricettività turistica;
- individuazione di aree agricole nella fascia pedecollinare del territorio;
- mantenimento di forme di edilizia convenzionata (concessioni al privato in cambio di facilitazioni, soprattutto per quanto riguarda la viabilità pubblica);
- valutare la possibilità di sviluppo di strutture residenziali per anziani;
- completamento mappatura degli edifici di valore meritevoli di attenzione.

Nell'ambito della revisione generale del PUC, dovrà trovare spazio uno **studio della viabilità castelnovese**, col duplice obiettivo di razionalizzarla, laddove possibile, e di trovare nuove soluzioni



che rendano più facilmente fruibili ai pedoni, ai ciclisti ed ai bambini le strade del nostro Comune, con particolare riferimento alle frazioni di Colombiera, Mollicciara e Palvotrisia.

I distretti di trasformazione (Cava Filippi, area ex Sbarbaro, Tavolara e Paduletti) rappresentano quelle porzioni di territorio sulle quali è possibile determinare, attraverso gli opportuni strumenti, il futuro dell'intero territorio.

Ex cava Filippi

Terminata, nel mese di dicembre 2018, la causa tra Comune e proprietari, con la definitiva affermazione delle ragioni del nostro Ente, oggi è possibile cominciare a scrivere una nuova storia. Le previsioni del piano dovranno vedere confermate ed ampliate le destinazioni ad area verde, con la possibilità di vedere attività sportive legate al lago e non solo (pesca, pump track, percorsi "vita", ecc.). Immaginiamo, anche in questo caso di procedere ad una riduzione dei volumi attualmente realizzabili (26.000 mq) ed una loro revisione, in un'ottica di potenziamento delle aree destinate alla ricettività ed alle strutture per anziani. Anche la previsione di una strada carrozzabile di collegamento col centro commerciale "La Miniera", ormai superata dall'evolversi del tessuto urbano di Mollicciara, potrà essere superata dalla previsione di un passaggio ciclopedonale.

Area ex Sbarbaro

Quest'area è strettamente collegata a quella delle ex Fornaci Filippi, sopra descritta. Le destinazioni e le volumetrie dovranno essere compatibili fra loro, con una attenzione particolare alla viabilità sulla statale Aurelia. Anche in questo caso prevediamo una riduzione dei volumi edificabili.

Area artigianale di Tavolara

Compatibilmente con le previsioni normative regionali, nel caso dell'area di Tavolara, si dovrà procedere ad una riduzione complessiva dei volumi edificabili, puntando principalmente sul recupero ed eventuale ampliamento dell'esistente.

Area Paduletti

La zona al confine con Marinella di Sarzana viene individuata nel nostro PUC del 2001, quale area a sviluppo turistico-ricettivo. Crediamo che questa destinazione possa essere superata in favore dell'originale destinazione artigianale, prendendo atto della situazione ancora oggi esistente su quella porzione di territorio.

Lavori pubblici, manutenzioni e protezione civile

Le manutenzioni degli edifici e delle infrastrutture esistenti, un loro miglioramento ed una loro nuova organizzazione sono state al centro delle politiche di questi anni: si pensi al rifacimento delle coperture del cimitero dell'Angelo, o all'asilo nido "Zigo Zago" con la ristrutturazione e l'ampliamento dei posti disponibili. La strada da percorrere è proprio questa ed alcuni degli interventi avviati e da portare a termine possono essere riassunti così:

- chiusa la lunga vicenda circa la proprietà dei lampioni della **pubblica illuminazione** con Enel Sole, elaborato il progetto di sostituzione completa delle lampade esistenti con la tecnologia LED, si può procedere alla nuova **gara pubblica per l'affidamento del servizio**. Con le risorse risparmiate (circa 30.000 €) si possono realizzare nuovi estendimenti della rete;
- approvata la progettazione esecutiva per il recupero del **Palazzo Amati-Ingolotti-Cornelio**, si può procedere alla gara per individuare la ditta cui affidare i lavori. Assieme al recupero dell'edificio sarà possibile appaltare anche i lavori di **sistemazione di via dei Bianchi**, avendo già raggiunto un accordo col gestore della rete fognaria (Acam-Iren) circa l'esecuzione dei lavori;

- completamento dei lavori di riorganizzazione avviati presso i cimiteri comunali, con la predisposizione di nuove celle ossario e la stumulazione delle salme più vecchie, al fine di evitare ulteriori ampliamenti.

Per quanto riguarda le nuove iniziative da intraprendere, pensiamo ad alcuni interventi principali:

- sistemazione di **via del Maggiore** (lato via Lunense), con verifica ed eventuale intervento sul ponte esistente sul canale d'irrigazione;
- verifica ed eventuali interventi sugli **immobili di proprietà comunale** ai fini della messa in sicurezza dal punto di vista sismico e per una nuova destinazione funzionale: **immobile di piazza Querciola ed ex scuola elementare di Canale**.
- razionalizzazione e potenziamento della rete idrica e della fognatura in accordo con Acam-Iren, considerata la nuova capacità di investimento dell'Azienda, a seguito dell'acquisizione da parte della Società emiliana;
- proseguire nella programmazione delle asfaltature delle strade comunali, sempre in accordo col gestore della rete idrica e partendo dalle situazioni più critiche, laddove non esiste viabilità alternativa;
- sistemata, dal punto di vista catastale, e delle verifiche sismiche la situazione delle nostre scuole medie, è possibile procedere alla progettazione e realizzazione di un **impianto sportivo polivalente** a servizio degli studenti e delle società sportive, con risorse già a disposizione dell'Amministrazione Comunale (si veda in proposito il paragrafo dedicato allo sport).

La Protezione Civile necessita, prima di tutto, di maggiore consapevolezza da parte del cittadino. In primo luogo, intendiamo comunicare al meglio tutti i **principi di autoprotezione** da divulgare frazione per frazione, assieme al nuovo Piano di emergenza comunale.

In secondo luogo, pensiamo ad una **campagna di sensibilizzazione circa il volontariato di Protezione Civile**, soprattutto oggi, con l'apertura della nuova sede/magazzino nei locali ricavati sotto la sede della Polizia Municipale.

Ultima questione, ma prima per importanza: la prosecuzione del monitoraggio del territorio: zone a rischio idrogeologico, piccole frane o aree potenzialmente esondabili dovranno essere tenute sotto costante verifica per trovare soluzioni che ne riducano i rischi per la comunità, come già fatto, ad esempio, con i lavori in località Carlotta.

Attività produttive e agricoltura

L'agricoltura, negli ultimi dieci anni, è diventata una delle principali fonti dell'economia locale, impiegando complessivamente circa 250 persone (dati Camera di Commercio), principalmente nel settore della viticoltura.

Siamo convinti che il migliore sostegno a questo comparto possa arrivare da alcune modifiche del Piano Urbanistico Comunale, prevedendo **nuove zone agricole nella fascia pedecollinare** del territorio, una maggiore semplificazione nell'ambito di interventi edilizi strettamente legati alla produzione ed alcune agevolazioni per il recupero di terreni incolti presenti sul territorio, particolarmente nella fascia collinare.

Per quanto riguarda la promozione, invece, intendiamo superare il concetto di "prodotto", per provare a diffondere una immagine del nostro Comune e delle zone limitrofe, quali "**Terre del Vermentino**", includendo in questa strategia tutte le peculiarità eno-gastronomiche, storiche, culturali che possiamo vantare. Vorremmo, quindi, superare la promozione della *bottiglia di vino*, arrivando ad una promozione del *territorio del Vermentino* (DOC Colli di Luni), con tutte le sue sfaccettature

Nell'ambito della produzione dell'olio, riteniamo necessario iniziare un percorso di valorizzazione (come nel caso del settore vitivinicolo), in maniera tale da diffondere e far apprezzare anche questa nostra particolare produzione.

Per entrambi i settori, vitivinicolo ed olivicolo, riteniamo utile coinvolgere i rispettivi rappresentanti di categoria per individuare eventuali nuovi servizi di cui le aziende necessitano e che potrebbero essere messi a disposizione dall'Ente Locale.

Per quanto riguarda gli esercizi commerciali, i bar ed i ristoranti pensiamo ad introdurre **nuove agevolazioni sulla TARI**, legate ad iniziative di riduzione della quantità di rifiuti prodotti, sul modello di esperienze simili diffuse sul territorio nazionale.

In queste settimane è in corso la gara d'appalto per affidare i lavori di sistemazione dei due parcheggi con le pensiline fotovoltaiche sul retro del Centro Commerciale "La Miniera". Contestualmente, verrà installata un'**isola ecologica dedicata esclusivamente alle attività commerciali**.

Ancora, per il comparto delle strutture ricettive bar, ristorazione, ecc., riteniamo utile produrre materiali di promozione comuni ed organizzare manifestazioni ed iniziative che coinvolgano gli operatori presenti sul territorio.

Capitolo_2 comunità

Il *nostro* concetto di **comunità** parte dalla considerazione che nessuno debba essere lasciato solo. In termini di assistenza, servizi, risorse, ma anche di possibilità di svago e crescita culturale. Fino ad arrivare ad immaginare come tenere unita e coesa una collettività come la nostra, per aprirla e promuoverla al mondo esterno.

Per questo, da anni, ci caratterizziamo per grandi investimenti sul sociale, sulle scuole, sulle politiche culturali e sul turismo. Perché qui vediamo il cuore della nostra politica.

Servizi alla persona e scuole

Sui servizi alla persona abbiamo già scritto in premessa. La crisi economica che ha colpito l'Italia tarda a lasciare spazio alla ripresa, facendo sentire tutti i suoi effetti. Per questo motivo abbiamo scelto di **umentare di quasi 100.000 € la quota di risorse dedicate al sociale**, riorganizzando completamente gli uffici rispetto al passato.

Non solo.

La prossima apertura del **centro diurno dedicato all'autismo** e ad altre patologie neurologiche sarà un ulteriore tassello nella rete dei servizi alla persona.

Oggi dobbiamo guardare oltre quanto già realizzato attraverso:

- la collaborazione con ASL 5, affinché il centro sopra citato diventi un punto di riferimento non solo sanitario, ma socio-educativo, con progetti che coinvolgono la Biblioteca Civica, le scuole ed il Centro Sociale;
- la ristrutturazione dell'immobile di proprietà comunale, sito in via Carbone, nei pressi dell'isola ecologica, per ricavarne appartamenti di transizione, da utilizzare in casi di emergenza abitativa;
- l'organizzazione di progettualità rivolte agli anziani, che creino opportunità di incontro per il mantenimento delle capacità psicomotorie, cognitive e relazionali, quali ad esempio un centro diurno o forme di abitazione solidale;
- la previsione, con l'aggiornamento del PUC, di aree dove realizzare edilizia *popolare*, in risposta al crescente fenomeno degli sfratti esecutivi;
- la realizzazione di progetti di inclusione, soprattutto in ambito agricolo, che creino opportunità di socializzazione lavorativa per le fasce più deboli della popolazione;
- la creazione di uno sportello di consulenza psicologica su varie tematiche e fasce d'età;
- il potenziamento del servizio civile, con progetti legati all'inclusione e alla promozione della cittadinanza attiva.

Sulle scuole: oggi, a Castelnuovo, i nostri ragazzi crescono in **scuole sicure**.

Con gli ultimi interventi sull'asilo nido "Zigo Zago" (investimento di 125.000 €) abbiamo completato la **messa in sicurezza degli edifici** iniziata anni fa. Le manutenzioni ordinarie e straordinarie non possono comunque mancare. Si tratta di edifici strategici e delicati. Così in queste settimane è in corso **l'aggiornamento dell'impianto elettrico** delle Scuole Medie e per l'estate è prevista la **revisione**



dell'impianto termico dell'Asilo di Palvotrisia. Per quanto riguarda il nido comunale, invece, entro settembre 2019 partiranno i lavori di sistemazione esterna (ingresso con percorso pedonale protetto direttamente dal parcheggio e ulteriori interventi migliorativi).

Sicurezza e legalità

Comunità significa anche tutela della sicurezza e della legalità. Senza eccessi o estremismi. Ricordandoci che alcune competenze spettano alle forze dell'ordine e non all'ente locale.

Le **18 telecamere** attualmente attive garantiscono una buona forma di controllo, così come dimostrato in almeno un paio di recenti occasioni, ma possono essere implementate ulteriormente, a totale copertura del territorio comunale. Anche la **rete di pubblica illuminazione** svolge un ruolo molto importante in questo senso (vedere il paragrafo sui lavori pubblici).

Alcune idee per il futuro:

- ulteriore implementazione dei canali di comunicazione con l'Amministrazione Comunale e le Forze dell'Ordine per eventuali segnalazioni del cittadino;
- utilizzare con maggiore frequenza e con procedure codificate il sistema delle telefonate denominato *alert system* per avvisi legati a pubblica sicurezza, furti, ecc.;
- inserimento in pianta organica di un agente di Polizia Locale in più rispetto alle previsioni attuali, con l'obiettivo di un maggiore controllo del territorio;
- istituzione di un protocollo d'intesa con le Forze dell'Ordine, la Prefettura della Spezia e gli altri Comuni della Vallata, per il monitoraggio dell'intero comprensorio in maniera organica ed organizzata.

La **repressione** di alcune situazioni di illegalità circa l'**abusivismo edilizio** ha visto l'impegno costante di questa Amministrazione Comunale. Sono state emesse ben **16 ordinanze di demolizione** di opere completamente abusive, di cui quattro eseguite direttamente dall'Amministrazione Comunale, con la conseguente acquisizione del terreno su cui insisteva l'immobile.

Cultura e turismo

Con la riapertura della Torre del Castello dei Vescovi di Luni (2015), il Centro Storico ha visto un nuovo slancio in termini di visite turistiche. Quella spinta può essere agganciata ed amplificata con alcuni ulteriori interventi strutturali:

- la **riapertura del Palazzo Cornelio**, con un utilizzo in chiave turistico-culturale e quale sede di rappresentanza del Comune, con alcuni uffici o sportelli dedicati al cittadino;
- la **sistemazione di via dei Bianchi** (si veda il paragrafo sui lavori pubblici) e la pavimentazione di via **Vittorio Veneto**, il cui elevato costo (220.000 €, come da progetto già predisposto) può essere coperto da finanziamenti, oppure "spalmato su due annualità" del bilancio comunale;
- lo studio di una nuova destinazione dell'**immobile di piazza Querciola**, o di almeno parte di esso, con la possibilità di spostare la sede dell'Archivio Storico in luogo più idoneo;
- l'organizzazione di un sistema di **gestione delle strutture e delle iniziative** presenti nel capoluogo, che preveda anche il coinvolgimento di soggetti esterni e che possa portare alla creazione di forme aggregative quali la cooperativa di comunità.

Ed altre iniziative di valorizzazione delle nostre principali risorse:

- promuovere il territorio attraverso la ristorazione, con iniziative che coinvolgano le strutture ricettive ed un regolamento che disciplini la realizzazione di sagre e feste locali;



- utilizzare il PUC come strumento di agevolazione e potenziamento del turismo, favorendo la destinazione commerciale degli immobili in Centro Storico;
- promuovere un turismo *amico dei bambini*, con iniziative adeguate;
- promuovere il tratto di Francigena che attraversa il nostro territorio con iniziative dedicate all'outdoor, magari in relazione anche con gli altri comuni.

Tutto questo ha senso - solo e soltanto - se riusciamo a comunicarlo all'esterno.

Per questo riteniamo indispensabile proseguire nell'**attività di promozione**, anche implementando e migliorando quanto già fatto in questi ultimi cinque anni.

Le iniziative di stampo prettamente culturale sono una caratteristica peculiare di questo Comune. Continueremo, per quanto possibile, a fare in modo che **restino a titolo gratuito per la cittadinanza**. Perché siamo convinti che, in tempo di crisi, il primo taglio sulle spese famigliari sia proprio la cultura: si andrà una volta in meno al cinema, al teatro e si acquisteranno meno libri.

Ed allora, è compito di una Amministrazione Comunale come la nostra fornire anche quel tipo di attività, perché una comunità sta insieme e cresce anche in questo modo.

In questo senso intendiamo confermare le iniziative consolidate: Cinema Cultura, Teatrika (nelle due versioni estiva ed invernale), presentazioni di libri, ecc., implementandole con qualche iniziativa specifica sulla musica.

Le iniziative a maggiore vocazione turistica, invece, come Pop Eat – Nutriamo il borgo, Benvenuto Vermentino e la sua anteprima devono -a nostro giudizio- diventare maggiormente indipendenti rispetto all'Amministrazione Comunale, che dovrà limitarsi a coordinarle e fornire supporto per la loro realizzazione a soggetti esterni. L'obiettivo principale di queste iniziative rimane quello di utilizzare gli immobili sfitti del Centro Storico, ai fini di un loro possibile impiego da parte di operatori commerciali. A questo proposito ipotizziamo la concessione di incentivi e contributi alla nuove aperture di esercizi commerciali o artigianali, con particolare riferimento alla fascia collinare del territorio ed ai suoi centri urbani.

Su tutto questo pesa però il tema della viabilità e dei parcheggi in Centro Storico. A questo proposito pensiamo a due iniziative:

- l'elaborazione di un **piano della sosta del Capoluogo** che preveda un piccolo aumento del numero di posti auto disponibili, attraverso pochi e semplici accorgimenti;
- **l'istituzione di una ZTL**, con la predisposizione di un adeguato numero di stalli a parcheggio destinati esclusivamente ai residenti;
- la valutazione, in accordo con ATC, dell'introduzione di un **servizio di navetta estivo** permanente (15 giugno – 15 settembre) che colleghi il Centro Commerciale "La Miniera" con il Centro Storico.

Sport

Comunità significa anche sport, ovvero la principale leva di aggregazione dei ragazzi. Oggi, grazie al lavoro di questi anni, ci sono le condizioni per rispondere a due esigenze che la cittadinanza manifesta da tempo: la necessità di un **impianto sportivo polivalente coperto** e la realizzazione del **manto sintetico** presso il campo sportivo comunale "Turiddu Marchini".

Perché oggi e non ieri?

Perché nel corso del mandato abbiamo creato le condizioni necessarie. Da un lato la disponibilità delle aree dove realizzare il palazzetto, ossia nell'area esterna alle Scuole Medie, dall'altro le verifiche sismiche sull'edificio scolastico stesso. Infine quelle economiche: l'impianto sportivo può essere

realizzato con i risparmi derivanti dalla collocazione sul territorio delle pensiline fotovoltaiche (circa 500.000 €).

Sul campo sportivo il ragionamento è assai simile, attraverso il bando *sport e periferie* cui abbiamo recentemente partecipato (500.000 € a fondo perduto) o, in alternativa, con i finanziamenti del cosiddetto *credito sportivo* sarà possibile raggiungere anche questo obiettivo.

Politiche giovanili

Nell'ambito delle politiche giovanili, possiamo immaginare almeno tre interventi importanti:

- realizzazione di un'**aula studio** ulteriore rispetto a quella presente in biblioteca, aperta con orari maggiormente flessibili ed adatti agli studenti;
- adesione, attraverso il sistema *Biblioteca Digitale Ligure*, alla rete nazionale *Biblioteca Digitale – Internet Culturale*, che consente di rendere maggiormente fruibili, anche a distanza, i testi e i volumi conservati presso le singole biblioteche;
- istituzione di una **Consulta permanente dei giovani**, che collabori con l'Amministrazione Comunale e renda più efficace il dialogo tra le nuove generazioni e l'Ente Locale;
- valutare l'ipotesi di ampliamento degli spazi attualmente a disposizione della Biblioteca Civica "M. Ferrari".

Partecipazione, trasparenza e macchina comunale

Compiuti numerosi passi in avanti sul tema della partecipazione (ripristino dei Consigli di frazione, sperimentazione del bilancio partecipato, ecc.) dobbiamo chiederci come istituzionalizzare queste nostre iniziative e renderle, in qualche misura, ancora più funzionali. Alcune idee:

- prevedere una rimodulazione territoriale dei Consigli di frazione ed un momento di rendiconto annuale al Consiglio Comunale;
- elaborare un regolamento per la gestione del bilancio partecipato;
- istituzione di un albo delle associazioni presenti sul territorio, cui destinare risorse (non soltanto economiche) per la realizzazione di attività sussidiarie rispetto al ruolo dell'ente;
- potenziare il servizio di newsletter, da inviare con cadenza puntuale alle famiglie castelnovesi, raccogliendone ulteriormente gli indirizzi mail;
- istituire, come già accennato, una consulta permanente dei giovani.

Consideriamo di estrema importanza per la coesione sociale della nostra comunità il ruolo dell'**associazionismo locale**, soprattutto per le capacità di iniziativa dimostrate e la funzione sussidiaria dell'Amministrazione Comunale svolta in numerose occasioni. In questo senso intendiamo valorizzare ulteriormente questa volontà di impegno e partecipazione manifestata da molti cittadini castelnovesi.

Sul tema della trasparenza, al di là degli obblighi normativi vigenti, pensiamo alle seguenti nuove iniziative:

- riprendere ed istituzionalizzare un progetto, sperimentato in alcune occasioni durante questo mandato, di **presentazione**, in modo semplice ed intuitivo, **del bilancio comunale**;
- promuovere, dopo alcuni anni, un **aggiornamento del sito istituzionale**, per migliorarne ancora l'accessibilità ai contenuti di interesse da parte del cittadino.

La macchina comunale è un organismo che non può mai considerarsi statico ed assodato. Pensionamenti, trasferimenti, introduzione di nuove normative, costringono l'ente a processi di aggiornamento costanti.



In questi anni alcuni Uffici hanno subito radicali trasformazioni: dai servizi sociali, alla Polizia Municipale, fino al settore lavori pubblici e ambiente. Anche alcune procedure informatiche sono state modificate per rendere più semplice il lavoro degli addetti.

Siamo consapevoli che senza una squadra adeguata e formata di persone, non possiamo realizzare quanto abbiamo immaginato in queste pagine. Così abbiamo pensato a queste azioni:

- sostituzione dei dipendenti che andranno in pensione nei prossimi anni;
- implementazione di un agente di Polizia Locale;
- maggiore investimento in formazione del personale sui temi della trasparenza, delle procedure di gara, della digitalizzazione.

In ugual misura, è necessario dare corso ad alcune attività, avviate in questa legislatura, circa la collaborazione con gli altri Enti Locali della Vallata del Magra:

- **distretto turistico**: costituito nel dicembre 2017, può rappresentare il coordinamento delle politiche di promozione ed organizzazione di servizi del nostro territorio;
- **sportello Europa**: pensato in collaborazione con il Comune di Santo Stefano Magra, ma aperto all'adesione di altri Enti, dovrà avere il compito di intercettare eventuali finanziamenti europei, attraverso l'elaborazione di progetti coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

In particolare, con il vicino Comune di Luni ed in misura minore con il Comune di Ameglia, con cui sono vigenti alcune **convenzioni** (isola ecologica, servizi sociali, asilo nido, segreteria comunale), dovremmo concordare modalità di monitoraggio e verifica della loro funzionalità, con l'obiettivo di migliorarle o di costruirne di nuove.